



Spett. Azienda in indirizzo

SERVIZI  
SOLUZIONI  
PROSPETTIVE



AMBIENTE  
ACUSTICA  
SICUREZZA  
QUALITÀ

## **BANDO ISI INAIL 2020: INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Com'è ormai consuetudine, poco prima di fine anno l'INAIL ha reso disponibile la documentazione per la partecipazione al bando ISI 2020, su **progetti per interventi sulla sicurezza da presentare nel 2021**.

L'INAIL finanzia in conto capitale le spese sostenute per progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. I destinatari degli incentivi sono le imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura.

*Rispetto alla precedente edizione del bando non si segnalano particolari novità. La principale modifica riguarda l'esclusione dal bando delle micro e piccole imprese agricole operanti nella produzione primaria, in quanto destinatarie del bando ISI agricoltura 2019-2020, pubblicato lo scorso 6 luglio 2020.*

Lo stanziamento totale per quest'anno è di circa 211 milioni di Euro, quindi inferiore a quello dello scorso anno (erano 251 milioni). Relativamente alla Regione Emilia Romagna sono disponibili **15.706.476 Euro**, così ripartiti:

- € 7.572.031 per i progetti di investimento e per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (di cui € 7.421.055 per i progetti di investimento, mentre € 150.976 per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale);
- € 2.741.571 per progetti finalizzati alla riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi;
- € 4.725.460 per progetti di bonifica da materiali contenenti amianto;
- € 667.414 per progetti di micro e piccole imprese di specifici settori.

*Gli importi stanziati per ciascuna tipologia sono gli stessi dell'anno precedente, tuttavia l'esclusione dei progetti per micro e piccole imprese ha comportato una riduzione dello stanziamento complessivo regionale (come si è già accennato, per le imprese agricole è stato predisposto uno specifico bando ISI).*

Osserviamo le caratteristiche dei progetti finanziabili:

### **Asse 1 – Investimenti e sistemi gestionali**

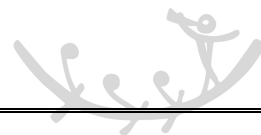
Si tratta della voce principale, utilizzata tradizionalmente da molte ditte per sostituire macchine e ristrutturare impianti, oppure per finanziare gli interventi di consulenza per la certificazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza o Modelli Organizzativi.

PARADIGMI SRL  
via della Costituzione, 30  
41058 VIGNOLA - Modena  
Tel. +39 059.765293  
Fax +39 059.7703316

UFFICIO REGGIO EMILIA  
via Matteotti, 2/1  
42023 CADELBOSCO  
di SOPRA (RE)  
Tel e Fax +39 0522.492409  
reggioemilia@paradigmi.net

P. IVA e C.F. 02813710361  
R. E. A. MO - 0333623  
Cap. Soc. 12.500,00 € i.v.

paradigmi@libero.it  
www.paradigmi.net



Come nel precedente bando, la cifra regionale stanziata risulta sostanzialmente destinata ai progetti di investimento.

Come negli anni passati, gli interventi sono finanziabili per il 65 % dei costi (spese dei materiali + spese tecniche e di progetto) purché l'importo finanziato vada da 5.000 a 130.000 Euro (progetti di importo inferiore a 7700 Euro circa non sono ammessi mentre per progetti superiori a 200.000 Euro il finanziamento si ferma comunque a 130.000).

Gli interventi devono essere finalizzati a ridurre una serie specifica di rischi, in particolare:

- Rischio chimico/cancerogeno (impianti di aspirazione, captazione, glove box, ecc.);
- Rischio rumore mediante la realizzazione di interventi ambientali (sistemi fonoisolanti, trattamenti ambientali, silenziatori, sistemi antivibranti, ecc.);
- Rischio rumore mediante sostituzione di trattori agricoli e di macchine;
- Rischio vibrazioni mediante sostituzione di macchine (appartenenti a specifiche tipologie);
- Rischio biologico mediante sistemi di contenimento (impianti d'aspirazione, separazione spaziale, ecc.) o di prevenzione (dispositivi di sanificazione, di sterilizzazione, ecc.);
- Rischio di caduta dall'alto mediante installazione di ancoraggi;
- Rischio infortunistico mediante sostituzione di macchine o di trattori agricoli;
- Rischio sismico mediante posa in opera di scaffalature antisismiche;
- Rischi da lavori in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento (sistemi di monitoraggio ambientale, sistemi di lavoro automatizzati, droni, ecc.).

*Le tipologie di intervento sono rimaste le stesse dello scorso anno, pertanto non si segnalano novità rispetto agli anni precedenti.*

Resta da dire che le *micro e piccole imprese* inserite nell'Asse 4, vale a dire quelle dei settori ATECO 2007:

03.1 – Pesca  
31 – Fabbricazione mobili

sono escluse dall'Asse 1 avendo il loro "territorio" di competenza.

La Regione Emilia-Romagna attribuisce inoltre un piccolo aiuto alle imprese dei settori ATECO 2007 (come lo scorso anno):

25 – Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)  
52 – Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti (es. autotrasportatori, ecc.)

Perché un progetto sia finanziabile deve infatti ottenere almeno 120 punti secondo un algoritmo che mette insieme le dimensioni aziendali, il rischio assicurato, il tipo di investimento: le imprese di questi due settori (in altre regioni sono stati scelti altri comparti) hanno un bonus di 5 punti.



L'Asse 1 comprende anche il finanziamento di progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, in particolare:

- Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (UNI ISO 45001:2018, da accordi INAIL-Parti Sociali, ecc.);
- Adozione di un modello organizzativo e gestionale (MOG);
- Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000;
- Altri sistemi e modalità meno usuali.

Anche in questo caso il progetto viene finanziato al 65 %, mentre l'importo massimo viene calcolato in base al numero dei dipendenti e al settore lavorativo. Per le imprese di piccole dimensioni non è fissato un importo minimo del finanziamento, mentre per le altre è ancora di 5.000 Euro.

## **Asse 2 - Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi**

Come negli anni passati vengono finanziati i seguenti interventi:

- Per la riduzione del rischio legato alla movimentazione manuale dei pazienti (ausili specifici ma anche interventi di modifica delle strutture murarie);
- Inserimento di manipolatori, robot, piattaforme, sistemi automatici di alimentazione, ecc. finalizzati a ridurre il rischio di MMC;
- Carrelli, argani o altri sistemi per ridurre il rischio di traino e spinta;
- Riduzione del rischio di movimenti ripetitivi con automazione completa o parziale di cicli produttivi.

Anche in questo caso è previsto un finanziamento del 65 % e un contributo minimo erogabile di 5.000 Euro, fino a un massimo di 130.000 Euro. A questo asse sono ammesse anche enti del terzo settore, come associazioni di volontariato, anche se non iscritte al Registro Imprese. Sono invece escluse le stesse categorie di micro e piccole imprese escluse dall'Asse 1.

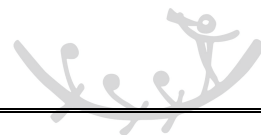
## **Asse 3 – Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto**

Questa possibilità era già offerta dai precedenti bandi e pertanto evidenzia come gli edifici produttivi che necessitano di bonifica siano ancora numerosi; infatti, sia la cifra stanziata che le modalità di assegnazione sono rimaste invariate rispetto allo scorso anno.

Sono ammissibili tutti gli interventi finalizzati alla **rimozione dell'amianto ed alla eventuale sostituzione con altro materiale**. Nel caso di coperture, è ammessa una spesa fino a 60 €/mq (ripartite in 30 €/mq per la bonifica e 30 €/mq per il rifacimento della copertura); qualora nella copertura sia presente un controsoffitto contenente amianto, possono essere aggiunte le spese di bonifica (fino a 20 €/mq) e di rifacimento del controsoffitto (fino a 10 €/mq). Sono inoltre riconosciute le spese tecniche e assimilabili (fino a 10.000 Euro) e le spese per la perizia asseverata (fino a 1.850 Euro).

Sono inoltre ammissibili interventi di rimozione amianto sotto altra forma (es. intonaci, pavimentazioni, manufatti...).

BANDO ISI INAIL 2020.docx		Circolare Bando INAIL ISI 2020
Estensore: MM/EV	Revisione del 08/01/2021	Pagina 3 di 5



#### **Asse 4 – Micro e piccole imprese dei settori:**

Anche quest'anno vengono confermati i finanziamenti per le micro e piccole imprese dei seguenti settori (codici ATECO 2007):

- **03.1 – Pesca**
- **31 – Fabbricazione di mobili**

Anche se la cifra disponibile non è elevata (meno di 700.000 Euro), il contributo massimo erogabile è di 50.000 Euro (mentre il minimo di 2.000 Euro).

Gli interventi ammissibili sono piuttosto mirati (invariati rispetto all'anno precedente):

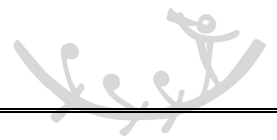
- Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (solo per il settore pesca, per l'acquisto di piattaforme, dispositivi di vagliatura, ecc.);
- Riduzione del rischio infortunistico (per l'acquisto di macchine per la lavorazione del legno, dei metalli e di altri materiali);
- Riduzione del rischio emergenza (solo per il settore pesca, per l'acquisto di dispositivi lanciasagola, giubbotti di salvataggio, ecc.);
- Riduzione del rischio rumore, mediante la realizzazione di interventi ambientali (pannellature, cabine, sistemi antivibranti, silenziatori, ecc.);
- Riduzione del rischio vibrazioni (solo per il settore pesca, per l'acquisto di elementi antivibranti);
- Riduzione del rischio incendio ed esplosione (solo per il settore pesca, per l'acquisto di rilevatori di fumo, dispositivi d'allarme, ecc.);
- Riduzione del rischio ambientale (solo per il settore pesca, per l'acquisto di cappe aspiranti, ringhiere, scale, ecc.);
- Riduzione del rischio chimico (solo per il settore di fabbricazione mobili, per l'acquisto di impianti d'aspirazione, cappe, cabine di verniciatura, ecc.);
- Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento e abbassamento di carichi (solo per il settore di fabbricazione mobili, per l'acquisto di manipolatori, robot, argani, piattaforme, carrelli, ecc.);
- Riduzione del rischio legato a movimenti ripetitivi (solo per il settore di fabbricazione mobili, per l'automazione dell'attività con movimenti ripetitivi).

#### **TEMPISTICA DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

**La tempistica per la compilazione telematica della domanda non è al momento disponibile. Le date di apertura e di chiusura della procedura telematica saranno infatti pubblicate sul portale dell'INAIL (nell'apposita sezione dedicata al Bando ISI 2020) entro il 26 febbraio 2021.**

Le imprese che hanno presentato progetti e che raggiungono la soglia di punteggio minima, potranno successivamente scaricare il codice univoco che le identifica e che andrà presentato durante il successivo "click-day" che avrà luogo, probabilmente, intorno alla metà di luglio.

BANDO ISI INAIL 2020.docx		Circolare Bando INAIL ISI 2020	
Estensore: MM/EV	Revisione del 08/01/2021	Pagina 4 di 5	



Restiamo a disposizione per supportare le imprese interessate alla partecipazione, **ricordando che prestiamo per i clienti assistenza gratuita per la fase di inserimento della domanda e di verifica di fattibilità dell'intervento.**

Cordiali saluti.

Vignola, 8 gennaio 2021

Dot. M. Mattioli  
